

ROMENA, TRA STORIA LEGGENDE

Guída Marco Mencattíní 9 Dícembre 2023

Siamo in Toscana dove, ai piedi del Monte Falterona e delle sorgenti dell'Arno, si sprigiona tutto il fascino del Casentino. La nostra escursione ad anello si snoda in piena campagna, tra pascoli e terreni coltivati a grano e orzo. Percorreremo strade poderali e sentieri tra boschi di querce, castagni e viali di cipressi come quello che ci condurrà alle rovine del Castello di Romena, forse il più leggendario maniero della vallata eretto nell'XI secolo e un tempo proprietà dei Conti Guidi. Lambiremo le sue mura fino ad arrivare alla Torre di Gabella, nei cui pressi si trova la Fonte Branda citata da Dante nel XXX Canto dell'Inferno nella Divina Commedia. Lasceremo il castello per vedere incorniciate da un radioso prato verdeggiante, la splendida Pieve romanica di San Pietro e l'eremo di Coltriciano, complesso meglio noto come Pieve di Romena. Qui il tempo sembra volerci proporre una sosta, là dove anche lui sembra essersi fermato per catturare un po' di quella pace e di silenzio che abitano il luogo. Dal Medioevo la Pieve è stata un punto di ristoro e riposo per viaggiatori e pellegrini diretti a Roma, oggi ospita il centro della Fraternità Romena, fondata da Don Luigi Verdi. Passeremo la riva destra dell'Arno per proseguire lungo la passeggiata di Karl Simon, meglio noto come La Lama dell'Ispettore, un viale di lecci secolari che costeggiano il fiume Arno nel punto in cui terminava la Via dei legni, un percorso utilizzato in passato per portare al fiume il legname da trasportare altrove.

INFORMAZIONI UTILI

Il numero massimo di partecipanti è di 15 persone.

Difficoltà: Facile Lunghezza: 13,5 km

Durata: 7 ore Dislivello: 350 mt

Luogo di incontro: ore 9:30 a Pratovecchio in Piazza Paolo Uccello. Luogo da raggiungere con mezzi

propri.

Equipaggiamento: scarponi da trekking alti alla caviglia con suola scolpita (tipo Vibram), abbigliamento adatto alla stagione, almeno 1 litro di acqua e pranzo al sacco.

QUOTA

La quota individuale di partecipazione è di 20€

Phlomis Tours di Filippetti Giulia
P.I. 16719061000 - REA AR-212810 - C.F. FLPGLI81M45H501Q
Sede: Via Francesco Folli 29, Arezzo
info@phlomistours.com
giuliafilippetti@pec.buffetti.it



LA QUOTA COMPRENDE

Escursione con guida ambientale escursionista abilitata, Assicurazione Globy Gruppi

LA QUOTA NON COMPRENDE

Mezzo di trasporto per raggiungere il punto di incontro e tutto quanto non incluso nella voce "la quota comprende".

MODALITA' DI PAGAMENTO

Potrete prenotare comodamente attraverso il nostro sito internet. Al momento del pagamento è indispensabile la compilazione dei campi relativi ai vostri dati personali. È inoltre indispensabile che prendiate visione delle Condizioni di Viaggio, della privacy policy, della polizza assicurativa, del modulo informativo standard, del modulo relativo alle informazioni precontrattuali. Successivamente al pagamento riceverete tramite mail tutta la documentazione di cui sopra. La copia di cortesia della fattura elettronica sarà inviata all'indirizzo mail fornito in fase di iscrizione.

PENALI DI RECESSO

Questa escursione è soggetta alle penali di recesso previste dal Contratto di Viaggio al punto 9 alla voce Penali di recesso viaggi in minivan/minibus, trekking e visite guidate giornaliere.

- a) 20% della quota di partecipazione sino a 30 gg. prima della partenza
- b) 35% della quota di partecipazione da 29 a 16 gg. prima della partenza
- c) 50% della quota di partecipazione da 15 a 9 gg. prima della partenza
- d) 75% della quota di partecipazione da 8 a 3 gg. prima della partenza
- e) 100% della quota di partecipazione a meno di 3 gg. prima della partenza

CLASSIFICAZIONE DEL LIVELLO DI DIFFICOLTA'

Marco fa parte del Cai, riportiamo dunque di seguito la classificazione dei livelli di difficoltà elaborata dal Club Alpino Italiano a cui Marco fa riferimento e si attiene per i suoi percorsi:

Difficoltà T, sentiero turistico

Itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri, con percorsi non lunghi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono di solito sotto i 2.000 metri di quota. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

Difficoltà E, sentiero escursionistico

Itinerari che si svolgono su sentieri di ogni genere oppure su evidenti tracce di passaggio in terreno vario

Phlomis Tours di Filippetti Giulia
P.I. 16719061000 - REA AR-212810 - C.F. FLPGLI81M45H501Q
Sede: Via Francesco Folli 29, Arezzo
info@phlomistours.com
giuliafilippetti@pec.buffetti.it



(pascoli, detriti, petraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua dove, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi né impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano dell'utilizzo di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso dell'orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. È il tipo di sentiero maggiormente presente sul territorio e più frequentato e rappresenta il 75% degli itinerari dell'intera rete sentieristica organizzata.

Difficoltà EE, sentiero per escursionisti esperti

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari: sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti); – terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.); – tratti rocciosi, con brevi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci. Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, corda).

Per ogni chiarimento scriveteci a: <u>info@phlomistours.com</u>
Potete contattarci anche telefonicamente o via WhatsApp al numero +39 3348413739